

ANTROPOLOGIA COSMOARTISTICA

METAPSIKOLOGIA PERSONALISTICA ESISTENZIALE

La Metapsicologia Personalistica prende in considerazione le tre dimensioni dell'essere umano: biologica, psicologica ed esistenziale (o spirituale).

IO CORPOREO = Apparato organico (Percezioni, emozioni, sensazioni)

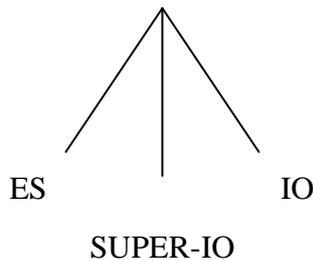


IO PERSONA

(Dimensione spirituale o
esistenziale: libertà, volontà,
decisionalità)

IO PSICHICO = Apparato percettivo e reattivo

(Principio del piacere)



SE '= Potenzialità e capacità d'amare

(Saggezza, progettualità, energia positiva, creatività, principio della gioia)

Come appare dallo schema, la Metapsicologia Personalistica comprende e concilia al suo interno la Metapsicologia Freudiana, pur attribuendo un valore centrale all'IO Persona e al SE' per lo sviluppo dell'uomo come Persona.

L'IO CORPOREO rappresenta la realtà biologica e fisiologica dell'essere umano, quindi la capacità di sentire attraverso i nostri sensi esterni ed interni.

Esso è teso alla realizzazione di un progetto fisso e determinato.

L'IO PSICHICO rappresenta la psiche e le sue attività. Descritto da Freud come luogo dell'apparato psichico che contiene le rappresentazioni rimosse delle pulsioni e dei desideri infantili; è quella parte istintiva pulsionale che segue il "principio del piacere".

L'IO PERSONA è il soggetto centrale, rappresenta la capacità dell'uomo di sentire e unificare l'IO CORPOREO, L'IO PSICHICO e IL SE'.

L'IO PERSONA è una struttura spirituale nella quale è contenuta la capacità decisionale, di scegliere liberamente se amare o odiare; non segue il principio di determinazione, così caro a Freud, dunque può decidere di rispondere con amore anche davanti a esperienze dolorose e condizionamenti schiacciati.

La capacità di prendere *decisioni libere* e la capacità, con tali decisioni, *di porre in essere ciò che ancora non esiste e di farlo vivere di vita propria*, è una peculiarità dell'essere umano.

Questa peculiarità possiamo indicarla col termine di spirituale.

Il SE' rappresenta il cuore dell'essere umano; è il centro propulsore dell'uomo nel quale è contenuta l'identità della Persona, come progetto, come meta e come scopo.

Il progetto personale di ogni persona è unico e irripetibile, così come sono uniche le modalità per realizzarlo.

Il SE' è anche fonte inesauribile di energia positiva, di amore, di creatività, di saggezza, e rende possibile unità, equilibrio e stabilità.

L'IO PERSONA, L'IO PSICHICO, L'IO CORPOREO E IL SE' (SE' CORALE E SE' COSMICO)

L'IO Persona è il soggetto di attribuzione di tutte le componenti incluse nello schema: tutto ciò che esiste in un essere umano nelle sue diverse strutture appartiene all'IO Persona.

L'IO Persona è una struttura esistenziale che si è andata via via formando durante il corso della storia, esiste fin dalla vita intrauterina ed è dotata di libertà.

Nell'IO Persona è contenuta la proprietà unificatrice, il compito di integrare in un tutto armonico le varie strutture della persona: la struttura corporea, quella psichica e il Sé.

La patologia e/o il disagio dell'uomo emergono quando non c'è unificazione tra le parti che costituiscono la persona, quando c'è un impedimento interno o esterno alla realizzazione di questa armonizzazione tra le varie dimensioni.

“Definiamo la patologia della Persona: qualunque violenza fatta al divenire della Persona, sia che venga dalla società o dai genitori o da noi stessi (che è quella più grave), è l'agente patogeno che crea le malattie psichiche, le malattie psicosomatiche e l'alienazione dell'uomo.” (Mercurio,1978; Teoria della persona)

L'obbiettivo terapeutico è dunque indirizzato a scoprire non solo la violenza subita dai genitori, dalla società ecc., ma anche quella che l'uomo fa a se stesso e che blocca il suo divenire persona nella sua interezza e nella sua autonomia.

Solo l'IO Persona può scegliere se seguire le reazioni deterministiche dettate dall'IO Psicico, che spesso sono legate a reazioni orgogliose di fronte a traumi subiti, o ascoltare la saggezza del SE' che vuole sempre il “bene” e l'interezza dell'uomo.

L'IO Psicico, essendo un apparato percettivo e reattivo, si muove in maniera determinista e fissa, secondo le leggi che regolano il principio del piacere.

La psiche è l'attività mentale, il raziocinio, l'intelligenza.

La concezione strutturale dell'apparato psichico è stata ampiamente descritta ed esplorata da Freud infatti, come illustra lo schema, l'IO psichico comprende le tre istanze da lui postulate intorno al 1922 con l'introduzione della seconda topica: l'Io, l'Es e il Super-Io, una differenziazione più flessibile e dinamica rispetto a quella della prima topica (inconscio e conscio).

Possiamo definire l'IO Psicico come la parte istintuale, dunque reattiva, che obbedisce al principio stimolo-risposta.

L'IO Psicico rappresenta la memoria primitiva della specie umana, la somma delle identificazioni dell'individuo con i propri simili e con l'ambiente, il luogo in

cui sono contenute le pulsioni, quella sessuale e quella aggressiva, le quali occupano un posto preminente nella vita dell'individuo.

L'IO Corporeo rappresenta principalmente l'apparato organico, la realtà biologica e fisiologica, la sede di percezioni e sensazioni.

Molti autori si sono interessati non solo alla componente psichica, ma anche, e soprattutto, al “linguaggio del corpo” per uno studio più unitario dell'individuo: da Reich a Lowen, attraverso la vegetoterapia e la bioenergetica, da Moreno che ha inventato la metodologia dello psicodramma, fino alla biodanza di R. Toro, la quale si dedica completamente alla sola espressione del corpo.

L'obbiettivo di questi interventi terapeutici è stato quello di creare un nuovo approccio che riconoscesse uguale “dignità” sia al dato psichico che al dato corporeo, che guardasse all'unità mente-corpo.

Scrivo Lowen: “ *l'organismo vivente si esprime più chiaramente con il movimento che non con le parole. Ma non solo col movimento! Nelle pose, nelle posizioni e nell'atteggiamento che assume, in ogni gesto, l'organismo parla un linguaggio che anticipa e trascende l'espressione verbale*”. (Lowen,1978; Il linguaggio del corpo)

L'Antropologia Esistenziale si occupa di: “*risanare la psiche e ridurre l'imperialismo della psiche che devasta il corpo e l'Io Persona. Questo lavoro è indispensabile, non possiamo assolutamente fare a meno di occuparci dello strapotere della psiche o della malattia della psiche; per ridurre l'uno e risanare l'altra, noi questo lavoro siamo abituati a farlo tramite l'analisi verbale. Poi, abbiamo bisogno, se vogliamo differenziare i due momenti, di recuperare anche il contatto con il nostro corpo e questo contatto lo recuperiamo, sia lavorando al risanamento della psiche, sia lavorando direttamente sul corpo*”.

(Mercurio,2000; La Sophia-Analisi e l'Edipo)

Il SE' Personale è la sede della saggezza, la dimora in cui è contenuta la progettualità dell'uomo.

Per introdurre il concetto del SE' Personale e del SE' Cosmico e farne oggetto di studio, l'Antropologia Esistenziale ha preso spunto da autori quali Jung, Binswanger, Maslow, Kohut, Winnicott .

Questi autori partono tutti da una base comune, la stessa anche per l'Antropologia Esistenziale: l'uomo non è solo subordinato alla psiche, ma contiene un'essenza autonoma che preme per il raggiungimento di una libera e totale espressione.

Per l'Antropologia Esistenziale la sede del SE' è il corpo, così come anche nella cultura orientale la saggezza del Buddha è rappresentata dal suo ventre enorme. Quando l'uomo è in contatto con la sua saggezza è in contatto con il suo SE': così l'uomo può allenarsi ogni giorno per accedere sempre di più a questa energia che è già contenuta in lui, ed alla quale si è via via sempre più allontanato.

Il SE' rappresenta il cuore dell'essere umano, la parte più intima ed autentica.

Il SE' *“rispetto all'IO Persona è come il sole rispetto alla terra nel sistema solare.[...]”*

“Come il sole è il centro attorno a cui orbitano tutti i pianeti, così il SE' è il centro della Persona attorno a cui tutto il resto dell'uomo dovrebbe orbitare poiché [...] il benessere della Persona si ha solo quando l'IO Persona e l'IO Psichico orbitano attorno al SE' ”.

(Mercurio,1991; Antropologia esistenziale e metapsicologia personalistica)

Il **SE' Corale** è rappresentato dall'unione armonica, dall'agire collettivo e dunque dall'energia, di più persone che, in un determinato momento, si uniscono per condividere o portare avanti un progetto comune.

Il **SE' Cosmico** è l'energia vitale che è contenuta nell'universo, la saggezza contenuta nell'universo.

L'Antropologia Esistenziale *“invita gli uomini ad abbandonare l'idea dell'esistenza di un essere assoluto dotato di ogni perfezione e onnipotenza, perché l'affermazione di questa esistenza è all'origine della follia persecutoria. Al suo posto essa invita a riflettere sull'esistenza di un SE' Cosmico, che si sviluppa*

incessantemente e si differenzia in miliardi e miliardi di forme[...]. Tutte le religioni e tutte le metafisiche sono uno sforzo incessante della mente umana per cogliere l'esistenza del SE' Cosmico. Tutte, salvo qualche religione orientale, hanno il difetto di volerlo assolutizzare e immobilizzare in una forma statica. E spesso sono state la causa, diretta o indiretta, della sua scomparsa o del suo annientamento nella coscienza degli uomini". (Mercurio,2000; La vita come opera d'arte)

a cura della dr.ssa Angela Marchi

